

# **Comune di Anguillara Veneta**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 43 del 19.06.2020**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Anguillara Veneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione  
Dott. Giovanni Spina  
(firmato digitalmente)

# COMUNE DI ANGUILLARA VENETA

Provincia di PADOVA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI SPINA

(FIRMATO DIGITALMENTE)

## **INTRODUZIONE**

**Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI SPINA, revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 28.6.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 e la relazione sulla gestione come integrata dalla delibera stessa, approvati con delibera della Giunta comunale n. 34 del 03.04.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(\*)
- c) Stato patrimoniale(\*\*);

(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. n. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 23.03.2016;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

di cui variazioni di Consiglio - delibera di Consiglio comunale n. 35 del 20.09.2019, delibera di Consiglio comunale n. 47 del 08.11.2019, delibera di Consiglio comunale n. 49 del 30.12.2019, delibera di Consiglio comunale n. 50 del 30.12.2019	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel - delibera di Giunta comunale n. 102 del 22.11.2019	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel (prelevamento dai fondi di riserva e fondi speciali) - delibera di Giunta comunale n. 111 del 17.12.2019,	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Anguillara Veneta registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.244 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni NO;
- partecipa al Consorzio di Comuni NO;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- *dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;*
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, *non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; (in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è *stato rispettato* l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza dei debiti (vedi dichiarazione di inesistenza debiti fuori bilancio rilasciata dai Responsabili di servizio in data 27.03.2020).
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, sebbene non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, si riportano di seguito i servizi a domanda individuale con indicate le relative percentuali:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Trasporto scolastico	€ 13.339,40	€ 60.456,12	-€ 47.116,72	22,06%	19,67%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 13.339,40</b>	<b>€ 60.456,12</b>	<b>-€ 47.116,72</b>	<b>22,06%</b>	

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.864.035,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.864.035,96

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.639.114,70	€ 1.910.285,72	€ 1.864.035,96

Sono stati verificati gli equilibri di cassa come da tabella che segue, che non tiene conto di entrate e spese di cassa relative alle partite di giro:

Equilibri di cassa		Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019			
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.910.285,72			€ 1.910.285,72
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.688.198,88	1.703.911,69 €	23.956,22 €	1.727.067,91 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	-	€ 275.455,76	143.386,79 €	42,77 €	143.430,56 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	€ 263.296,95	88.205,59 €	88.604,13 €	186.897,72 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 604.664,49	132.517,12 €	120.694,49 €	253.211,61 €
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>+</b>	<b>€ 2.831.616,08</b>	<b>2.067.620,19 €</b>	<b>242.897,61 €</b>	<b>2.310.517,80 €</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.348.600,88	1.496.963,08 €	369.025,94 €	1.865.989,02 €
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 1.747.263,67	314.913,83 €	90.380,59 €	405.294,42 €
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 87.210,00	87.195,93 €	-	87.195,93 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)					
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>+</b>	<b>€ 4.183.074,55</b>	<b>1.899.072,84 €</b>	<b>459.406,53 €</b>	<b>2.358.479,37 €</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>-</b>	<b>-€ 1.351.458,47</b>	<b>168.547,35 €</b>	<b>216.508,92 €</b>	<b>47.961,57 €</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	-	-	-
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E- F-G)</b>	<b>-</b>	<b>-€ 1.351.458,47</b>	<b>168.547,35 €</b>	<b>216.508,92 €</b>	<b>47.961,57 €</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 604.664,49	132.517,12 €	120.694,49 €	253.211,61 €
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività	+	€ -	-	-	-
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	€ -	-	-	-
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)</b>	<b>+</b>	<b>€ 604.664,49</b>	<b>132.517,12 €</b>	<b>120.694,49 €</b>	<b>253.211,61 €</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>+</b>	<b>€ 604.664,49</b>	<b>132.517,12 €</b>	<b>120.694,49 €</b>	<b>253.211,61 €</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 604.664,49	132.517,12 €	120.694,49 €	253.211,61 €
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve	+	€ -	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l	+	€ -	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività	+	€ -	-	-	-
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>+</b>	<b>€ 604.664,49</b>	<b>132.517,12 €</b>	<b>120.694,49 €</b>	<b>253.211,61 €</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.747.263,67	314.913,83 €	90.380,59 €	405.294,42 €
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività	+	€ -	-	-	-
<b>Totale Spese Titoli 2.00, 3.01 (N)</b>	<b>+</b>	<b>€ 1.747.263,67</b>	<b>314.913,83 €</b>	<b>90.380,59 €</b>	<b>405.294,42 €</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>+</b>	<b>€ 1.747.263,67</b>	<b>314.913,83 €</b>	<b>90.380,59 €</b>	<b>405.294,42 €</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve	+	€ -	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l	+	€ -	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese inderem. di attività	+	€ -	-	-	-
rotazione spese per concessione di credito e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	+	€ -	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni	-	€ -	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 591.404,71	307.805,95 €	4.149,80 €	311.950,76 €
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 643.925,15	308.670,36 €	1.573,59 €	310.243,95 €

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità ai sensi del DL 35/2013,

## Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto relativo ai tempi medi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014.

L'Ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. n. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **581.039,52** e si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 96.599,53
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 1.322.177,87
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 1.172.233,09
<b>SALDO FPV</b>	€ 149.944,78
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7,35
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.947,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 38.563,61
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 36.623,40
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 96.599,53
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 36.623,40
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 132.133,76
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 315.682,83
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>€ 581.039,52</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione definitiva (competenza)</b>	<b>Accertamenti in c/competenza</b>	<b>Incassi in c/competenza</b>	<b>%</b>
		<b>(A)</b>	<b>(B)</b>	<b>Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)</b>
<b>Titolo I</b>	€ 1.664.650,00	€ 1.728.453,18	€ 1.703.511,69	98,55700517
<b>Titolo II</b>	€ 275.413,00	€ 168.108,80	€ 143.385,79	85,29344686
<b>Titolo III</b>	€ 163.400,00	€ 134.814,63	€ 88.205,59	65,42731304
<b>Titolo IV</b>	€ 846.960,00	€ 207.517,12	€ 132.517,12	63,85840359
<b>Titolo V</b>	€ 600.000,00	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dal D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione**

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	59.041,43
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.031.376,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.803.118,79
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	49.234,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	87.195,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>150.869,13</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.907,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>159.776,89</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<b>150.569,41</b>
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>9.207,48</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+L+M)</b>		<b>-</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>(-)</b>	<b>159.776,89</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>150.569,41</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>9.207,48</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	123.226,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.263.136,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	207.517,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	401.924,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.122.998,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>68.956,40</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	<b>58.956,40</b>
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>10.000,00</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	150.569,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>299,72</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	200.000,00			150000	350000
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		200000	0	0	150000	350000
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO LEGALE	20.000,00	-10.000,00			10000
						0
Totale Fondo contenzioso		20000	-10000	0	0	10000
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	10.000,00				10.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		10000	0	0	0	10000
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
	ALTRI ACCANTONAMENTI (FONDO T.F.M. SINDACO AL 31.12.2019)				569,41	569,41
						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	569,41	569,41
<b>Totale</b>		<b>230000</b>	<b>-10000</b>	<b>0</b>	<b>150569,41</b>	<b>370569,41</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate ai bilanci o dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate e accertate nell'esercizio o da quote vincolate e del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)+(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(a)+(h)
Vincoli derivanti dalla legge												
	ENTRATE CONTO CAPITALE		SPESE CONTO CAPITALE			207.517,12	148.560,72				58.956,40	58956,4
											0	0
											0	0
											0	0
<b>Totale vincoli derivanti da</b>				<b>0</b>		<b>207517,12</b>	<b>148560,72</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>58956,4</b>	<b>58956,4</b>
Vincoli derivanti da Trasferi												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimen</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Vincoli derivanti da finanzi												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
<b>Totale vincoli derivanti da finanziame</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Vincoli formalmente attribu												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti d</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
<b>Totale altri vincoli</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=1/1+1/2+1/3+</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>207517,12</b>	<b>148560,72</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>58956,4</b>	<b>58956,4</b>



## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 59.041,43	€ 49.234,19
FPV di parte capitale	€ 1.263.136,44	€ 1.122.998,90
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 48.964,70	€ 59.041,43	€ 49.234,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2****	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 627.798,24	€ 1.263.136,44	€ 1.122.998,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento	€ -	€ -	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

L'esercizio 2019 si è chiuso con un **avanzo** di Euro **581.039,52**, così determinato:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1910285,72
RISCOSSIONI	(+)	247047,41	2375426,15	2622473,56
PAGAMENTI	(-)	460980,12	2207743,20	2668723,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1864035,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1864035,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	218593,75	175423,34	394017,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	108328,90	396451,54	504780,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			49234,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1122998,90
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>581039,52</b>

Il risultato di amministrazione è scomposto come mostrato dalla tabella seguente:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>	
<b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	10.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	350.000,00
Fondo contezioso	10.000,00
Altri accantonamenti	569,41
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>370.569,41</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.956,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>58.956,40</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>21.578,34</b>

**Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) 129.935,37**

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>	
<b>Totale risultato di amministrazione</b>	<b>581.039,52</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 958.014,11	€ 447.816,59	€ 581.039,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 202.955,52	€ 238.907,76	€ 370.569,41
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 58.956,40
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 77.812,82	€ 3.349,80	€ 21.578,34
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 677.245,77	€ 205.559,03	€ 129.935,37

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti, o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018**

- Nel corso del 2019 è stato utilizzato avanzo di amministrazione per euro 132.133,76 complessivi; in particolare per quanto riguarda la parte investimenti, si segnalano i seguenti utilizzi: euro 40.000,00 per il finanziamento del **secondo stralcio funzionale dell'opera di "Riqualficazione area a Parco gioco in via Olimpiadi del Comune di Anguillara Veneta"**, già finanziato da contributo statale concesso dall'art. 30 del Decreto-Legge 30 aprile 2019 n. 34, ("D.L. Crescita") coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, euro 60.000,00 per il finanziamento di un intervento di **revisione funzionale per percorsi esterni e spazi interni alla palestra comunale, sita in Via Olimpiadi**, ed infine euro 23.226,00 per finanziare il **canone annuale di parte capitale dovuto per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione** (tramite A.S.P. Srl), come previsto dal progetto tecnico ed economico degli interventi da realizzarsi a cura della Società SIMET Srl, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 19 del 13.03.2019. Per quanto concerne invece la parte corrente si registra solamente l'impiego di euro 8.907,76 per il pagamento dell'indennità di fine mandato del sindaco uscente, dovuto per legge.

Al termine dell'esercizio le **quote accantonate (B)** nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 370.569,41 e sono così composte:

<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	€ 10.000,00;
<b>FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE</b>	€ 350.000,00;
<b>FONDO CONTENZIOSO</b>	€ 10.000,00;
<b>ANTRI ACCANTONAMENTI (INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO)</b>	€ 569,41

Come indicato nella propria relazione al rendiconto in esame, l'amministrazione comunale così giustifica tali accantonamenti:

#### **A) Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

***In sede di quantificazione del Risultato di Amministrazione 2019 la quota di accantonamento al FCDE è pari ad € 10.000,00, pur rilevando che questo Ente non ha residui attivi di dubbia riscossione, anzi, alla data di chiusura del rendiconto tutti i residui attivi (di dubbia riscossione e non) risultano essere tutti già incassati.***

#### **B) Fondo rischi contenzioso**

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

***Nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, pur non avendo indicazioni circa la possibilità di soccombenza dell'Ente nelle cause attualmente in essere, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo rischi contenzioso una somma pari ad € 10.000,00.***

#### **B) Fondo passività potenziali**

Al 31 dicembre 2019 si registrano le seguenti passività potenziali:

Si segnala la grave situazione finanziaria del Consorzio Padova Sud (ente gestore del servizio di gestione dei rifiuti) a seguito del fallimento della Società di gestione PADOVA TRE SRL.

***Per tale motivo nel risultato di amministrazione al 31.12.2019 il fondo per passività potenziali e fondo perdite società partecipate risulta pari ad € 350.000,00 e riguarda l'accantonamento prudenziale per eventuali perdite del Consorzio Padova Sud (a seguito del fallimento della società di gestione partecipata PADOVA TRE S.R.L. di Monselice) e della società partecipata al 100% dal Comune Anguillara Veneta Servizi e Patrimonio ASP S.r.l.***

**ALTRI ACCANTONAMENTI:  
INDENNITÀ FINE MANDATO SINDACO pari ad € 569,41.**

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 29.02.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	128.472,17	7,35	1.947,56		4.328,84	3%	122.203,12	2823%
Gestione capitale	327.704,49				207.010,00	63%	120.694,49	58%
Servizi conto terzi	11.404,71				7.254,91	64%	4.149,80	57%
<b>TOTALE</b>	<b>467.581,37</b>	<b>7,35</b>	<b>1.947,56</b>	<b>-</b>	<b>218.593,75</b>	<b>47%</b>	<b>247.047,41</b>	<b>113%</b>

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	410.006,25	29.974,02		11.006,29	3%	369.025,94	3353%
Gestione capitale	133.941,23	8.589,59		34.971,05	26%	90.380,59	258%
Servizi conto terzi	63.925,15			62.351,56	98%	1.573,59	3%
<b>TOTALE</b>	<b>607.872,63</b>	<b>38.563,61</b>	<b>-</b>	<b>108.328,90</b>	<b>18%</b>	<b>460.980,12</b>	<b>426%</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione ( pari ad € 10.000,00) al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. In sede di quantificazione del Risultato di Amministrazione 2019 la quota di accantonamento al FCDE è pari ad € 10.000,00, "pur rilevando che questo Ente non ha residui attivi di dubbia riscossione, anzi, alla data di chiusura del rendiconto tutti i residui attivi (di dubbia riscossione e non) risultano essere tutti già incassati."

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2019 il fondo per passività potenziali e fondo perdite società partecipate risulta pari ad € 350.000,00 e riguarda l'accantonamento prudenziale per eventuali perdite del Consorzio Padova Sud (a seguito del fallimento della società di gestione partecipata PADOVA TRE S.R.L. di Monselice) per € 200.000,00 e della società partecipata al 100% dal Comune Anguillara Veneta Servizi e Patrimonio ASP S.r.l. per € 150.000,00

L'accantonamento per tale rischio aveva una consistenza al 1.1.2019 di € 200.000,00.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari ad € 569,41.

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
Oggetto	2017	2018	2019
Controllo limite di indebitamento	10.00%	10.00	10.00

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Descrizione voce	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	996.714,98	900.385,00	799.169,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	96.329,98	101.215,66	87.195,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>900.385,00</b>	<b>799.169,34</b>	<b>711.973,41</b>
Numero abitanti al 31.12	432500%	428900%	424400%
Debito medio per abitante	208,18	186,33	167,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	48.463,92	43.575,04	38.686,55
Quota capitale	96.329,98	101.215,66	87.195,93
<b>TOTALE</b>	<b>144.793,90</b>	<b>144.790,70</b>	<b>125.882,48</b>

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente e/o a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono: **NESSUNA**

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa depositi e Prestiti ai sensi del D.L. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal D.L.n.78/2015.

### Contratti di leasing

Nessun contratto in corso al 31.12.2019.

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente **NON** ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	362.000,00	362.000,00	355.000,00	-0,019337017
ICI/IMU recupero evasione	33.000,00	33.000,00	37.838,82	0,146630909
TASI	117.000,00	117.000,00	117.000,00	0
Addizionale ENEL				#DIV/0!
Addizionale IRPEF	337.000,00	337.000,00	400.954,71	0,189776588
Imposta sulla pubblicità	5.650,00	5.650,00	5.650,00	0
Imposta di soggiorno				#DIV/0!
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI				#DIV/0!
TARSU/TARI recupero evasione				#DIV/0!
TOSAP				#DIV/0!
Altri tributi	1.000,00	1.000,00	987,48	-0,01252
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>855.650,00</b>	<b>855.650,00</b>	<b>917.431,01</b>	<b>0,0722036</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	803.000,00	809.000,00	811.022,17	0,002499592
<b>Totale fondi perequativi</b>	<b>803.000,00</b>	<b>809.000,00</b>	<b>811.022,17</b>	<b>0,002499592</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>1.658.650,00</b>	<b>1.664.650,00</b>	<b>1.728.453,18</b>	<b>0,038328285</b>

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

In aumento:

Maggiori introiti derivanti da IMU sanzioni (avvisi di accertamento IMU e TASI annualità 2014 e 2015); Maggiori entrate da ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF e da aumento del Fondo di Solidarietà comunale (FSC);

In leggera diminuzione: soltanto l'accertamento IMU propria anno 2019.

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2019
Recupero evasione ICI/IMU	37838,82	37838,82	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
<b>TOTALE</b>	<b>37.838,82</b>	<b>37.838,82</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente: **nessuna.**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

## **IMU**

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	15.954,28	
Residui riscossi nel 2019	15.954,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.054,12	
Residui totali	20.054,12	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## **TASI**

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	3.441,43	
Residui riscossi nel 2019	3.448,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7,34	
Residui al 31/12/2019	7,34	0,21%
Residui della competenza	3.474,87	
Residui totali	3.474,87	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## **TARSU-TIA-TARI**

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0	#DIV/0!

La TARI è riscossa dal soggetto gestore – Società GESTIONE AMBIENTE SCARL.

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Autonomia impositiva	<b>Titolo I / Titoli I-II-III</b>	82.06%	81.77%	91.24%	85.09%
Pressione tributaria	<b>Titolo I / Popolazione</b>	380.73	389.62	411.84	407.27

A tale proposito si osserva che gli abitanti

- al 31.12.2016 sono 4.401,
- al 31.12.2017 sono 4.325,
- al 31.12.2018 sono 4.289;
- al 31.12.2019 sono 4.244

Al titolo I° (Entrate proprie) è compreso anche il Fondo di solidarietà comunale (F.S.C.) per un importo di € 811.022,17.

## Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
	61.000,00	61.000,00	56.071,08	-0,080801967
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>	<b>56.071,08</b>	<b>-0,080801967</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
	23.000,00	23.500,00	10.472,50	-0,554361702
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>10.472,50</b>	<b>-0,554361702</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
	500,00	500,00	0,16	-0,99968
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,16</b>	<b>-0,99968</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
	108.900,00	78.400,00	68.270,89	-0,129197832
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>108.900,00</b>	<b>78.400,00</b>	<b>68.270,89</b>	<b>-0,129197832</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>193.400,00</b>	<b>163.400,00</b>	<b>134.814,63</b>	<b>-17%</b>

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- fitti attivi da canoni antenne presso Impianti sportivi capoluogo
- rimborso rate mutui per servizi trasferiti alla Società ACQUEVENETE SPA;

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

- In aumento: NESSUNO
- In diminuzione:
  - minori introiti da contravvenzioni per violazioni codice della strada;

- minori introiti dai canone concessione antenne;
- minori introiti da COSAP a seguito diminuzione posteggi mercato (cessati);

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	60.647,18	28.188,37	100.847,00
Riscossione	60.647,18	28.188,37	100.847,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente: **NESSUNA SOMMA A RESIDUI**

**Tutte le somme introitate sono state destinate a spese di investimento.**

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2017	2018	2019
accertamento	870,64	108,08	3.136,42
riscossione	870,64	108,08	3.136,42
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

\* Prudenzialmente, per quanto concerne gli accantonamenti complessivi previsti nell'apposito prospetto dell'avanzo di Amministrazione 2019 si precisa che viene comunque stabilita la somma totale di euro 10.000,00 (che include anche il capitolo delle entrate relative alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada) sebbene l'Ente, in base alla capacità di riscossione degli ultimi anni, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento in questione.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	870,64	108,08	3.136,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	870,64	108,08	3.136,42
destinazione a spesa corrente vincolata	311,50	54,04	1.568,21
% per spesa corrente	35,78%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente: **NESSUNA**

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 56.071,08 (di cui € 25.500,14 per canoni affitto antenne ed euro 17.231,54 per Canone COSAP).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente: **NESSUNA**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	4.263,40	
Residui riscossi nel 2019	4.263,40	100 %
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	3.898,51	
Residui totali	3.898,51	
FCDE al 31.12.2019		

## Le Spese

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spese correnti	1.775.502,52	1.740.965,74	1.815.440,84	1.803.118,79
Spese in c/capitale	186.239,50	140.687,54	236.352,45	401.924,26
Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Spese per rimborso prestiti	91.682,93	96.329,98	101.215,66	87.195,93
Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Spese per c/terzi e partite di giro	277.034,78	249.742,43	293.143,30	311.955,76
<b>TOTALE</b>	<b>2.330.459,73</b>	<b>2.227.725,69</b>	<b>2.446.152,25</b>	<b>2.604.194,74</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.330.459,73</b>	<b>2.227.725,69</b>	<b>2.446.152,25</b>	<b>2.604.194,74</b>

## Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	478.233,03	411.083,63	432.616,28	414.481,11
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	50.326,28	46.755,67	48.450,84	50.186,69
103 Acquisto di beni e servizi	832.482,84	892.366,06	956.318,99	709.487,20
104 Trasferimenti correnti	292.502,03	284.036,51	297.557,45	251.819,64
107 Interessi passivi	53.110,97	48.463,92	43.575,04	38.686,55
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.969,67	3.777,05	6.107,91	1.229,66
110 Altre spese correnti	44.877,70	44.482,90	30.814,35	31.072,23
<b>TOTALE</b>	<b>1.775.502,52</b>	<b>1.730.965,74</b>	<b>1.815.440,86</b>	<b>1.496.963,08</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad euro 649.372,52;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 645.844,18;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente: ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2019
Spese macroaggregato 101		623.550,84	611.912,92	581.432,43	605.632,06	461.737,71
Spese macroaggregato 103		2.774,30	3.361,25	3.461,25	3.198,93	1.175,24
Irap macroaggregato 102		39.188,48	36.597,47	35.253,59	37.013,18	34.240,66
Altre spese da specificare:	-	-	-	-	-	-
<b>Totale spese di personale (A)</b>	-	665.513,62	651.871,64	620.147,27	645.844,18	497.153,61
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>		149.846,01	147.746,16	116.816,93		49.047,74
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>	-	515.667,61	504.125,48	503.330,34		448.105,87

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:  
ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%) *	2019
TD, co.co.co., convenzioni			
CFL, lavoro accessorio, ecc.	7.000,00		2.941,32
<b>Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO</b>			
<b>MARGINE</b>			

\* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

#### CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (Tabella 2017-2018-2019)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
ACQUEVENETE SPA	Servizio idrico integrato	<a href="http://www.acquevenete.it">www.acquevenete.it</a>
A.S.P. SRL	Servizi pubblici locali	<a href="http://www.comune.anguillaraveneta.pd.it">www.comune.anguillaraveneta.pd.it</a>

### 14.4) Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
ACQUEVENETE S.P.A.	1,57	PARTECIPATA	no	
A.S.P. SRL	100,00	CONTROLLATA "IN HOUSE"	no	

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett J del D.Lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione fa presente come i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati (All.34 al rendiconto) **non recano** l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Tale carenza era stata evidenziata anche nel parere al rendiconto del precedente esercizio (2018)

**Per quanto riguarda i debiti dell'ente verso la società "in house" A.S.P.** srl evidenziati nell'All.to A34 ( come rettificato con la proposta di delibera n°9 di approvazione del rendiconto 2019 per un mero errore materiale) questi sono valorizzati in € 175.498,48 rappresentati da € 147.658,74 di imponibile ed € 27.839,74 per Iva, mentre la stessa società controllata dichiara di avere crediti nei confronti del comune di Anguillara V. per € 149.726,66 tutto imponibile.

Non avendo, nonostante i ripetuti inviti, ancora ottemperato alla nomina dell'organo di revisione della controllata al 100% *in house* A.S.P. srl, il sottoscritto ha cercato di riconciliare i valori attraverso richieste all'amministrazione di A.S.P. e al Responsabile ufficio Ragioneria del Comune.

Da tali indagini la differenza di € 27.839,72 è da imputarsi interamente ad Iva sulle fatture relative anche se, essendo assoggettate a split payment, l'imposta rappresenterebbe un debito verso l'erario e come tale andrebbe rappresentato.

La differenza invece tra € 147.658,74 ed € 149.726,66 pari ad € 2.067,92 evidenziati dalla A.S.P. srl vengono riferite a fatture che l'Ente ha già saldato o relative a servizi contestati o mai svolti di cui il Comune ha fornito documentazione allo scrivente.

**Per quanto riguarda i crediti dell'ente verso la società partecipata Acquevenete Spa** evidenziati nell'All.to A34 pari ad € 9.702,31, mancando la certificazione del revisore della società partecipata in calce al prospetto e non avendo la stessa partecipata ancora approvato il bilancio per il 2019, non è stato possibile la verifica di tale importo.

Si raccomanda all'organo esecutivo dell'Ente ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011)

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, ha rinnovato fino al 23.4.2028 le esternalizzazioni dei seguenti servizi pubblici localiper il tramite della società partecipata diretta Anguillara Servizi e Patrimonio srl (A.S.P. srl).

Servizio	Scadenza originaria	Scadenza rinnovata
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali	23/04/2018	23/04/2028
Gestione verde pubblico	23/04/2018	23/04/2028
Gestione strade e segnaletica	23/04/2018	23/04/2028
Gestione loculi cimiteriali ed illuminazione votiva	09/01/2018	23/04/2028
Gestione servizio domiciliare	09/01/2018	23/04/2028
Gestione servizio pulizia immobili	09/01/2018	23/04/2028
Sportello De.Co.	31/12/2018	31/12/2022
Manutenzione ordinaria e straordinaria illuminazione pubblica	23/04/2018	23/04/2028

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

Con provvedimento del Consiglio comunale n. 29 del 28.09.2017 l'Ente **ha provveduto** alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

Con provvedimento di C.C. n. 51 del 30.12.2019 l'Ente **ha provveduto**, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20.01.2020.

Il revisore raccomanda nella prossima ricognizione per la razionalizzazione delle partecipazioni e per l'eventuale piano di riassetto in applicazione al D.Lgs 175/2016 (T.u.s.p.) di valutare l'andamento della controllata in house alla luce sia della perdita evidenziata nell'esercizio 2019 sia delle risultanze del controllo analogo che l'ente deve esercitare quale socio unico della società A.S.P. srl ed anche sulle risultanze dei più volte richiamati controlli di uno specifico organo di revisione della società partecipata al 100% alla nomina del quale l'Ente pur essendo obbligato in tal senso non ha ad oggi ottemperato.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società controllata dall'Ente A.S.P. srl partecipata al 100% (società in house del Comune di Anguillara Veneta) ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 pari ad € 180.648,00, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo inizialmente per € 150.000,00 ed inserendo in delibera di approvazione del rendiconto un divieto di utilizzo di parte dell'avanzo libero per € 50.000,00 da far successivamente confluire al "Fondo perdite società partecipate" così che lo stesso dopo tale operazione risulterà pari ad € 400.000,00 di cui già appostati euro 350.000,00, di cui euro 200.000,00 sono stati accantonati per il Consorzio Padova Sud ed euro 150.000,00 per la società partecipata A.S.P. S.R.L. e successivamente maggiorato di € 50.000,00 perché lo stesso Fondo sia contabilmente adeguato alle perdite esposte nel bilancio della società in house A.S.P. srl pari, si ripete, ad € 180.648,00

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato utile di € 213.898,97.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferiment o DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	917.431,01	954.925,53		
2	Proventi da fondi perequativi	811.022,17	811.456,33		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	227.333,50	238.443,41		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	168.108,80	182.218,71		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	59.224,70	56.224,70		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	56.071,08	60.423,16	A1	A1a

a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.731,68	47.563,66		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	13.339,40	12.859,50		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	77.743,00	110.778,87	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>2.089.600,76</b>	<b>2.176.027,30</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	30.500,91	50.316,59	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	916.286,24	909.013,93	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.246,52	3.609,70	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	261.811,06	297.849,41		
a	Trasferimenti correnti	260.210,34	297.557,45		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.600,72	291,96		
13	Personale	461.437,71	429.583,94	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	244.570,86	238.148,69	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.501,92	7.503,99	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	242.068,94	230.644,70	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	131.661,65	186.952,24	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	50.208,71	51.435,09	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>2.097.723,66</b>	<b>2.166.909,59</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		<b>-8.122,90</b>	<b>9.117,71</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,16	0,30	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>0,16</b>	<b>0,30</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	38.693,55	43.577,64	C17	C17
a	Interessi passivi	38.693,55	43.577,64		
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>38.693,55</b>	<b>43.577,64</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-38.693,39</b>	<b>-43.577,34</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	251.482,24	3.831.852,37	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>251.482,24</b>	<b>3.831.852,37</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	45.241,08	404.630,95	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	38.570,96	404.630,95		E20b

d	Plusvalenze patrimoniali		6.670,12				E20c
e	Altri proventi straordinari						
	<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>45.241,08</b>	<b>404.630,95</b>			
<b>25</b>	<b>Oneri straordinari</b>		<b>1.947,56</b>	<b>8.923,07</b>	<b>E21</b>		<b>E21</b>
a	Trasferimenti in conto capitale						
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		1.947,56	8.482,74			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali						E21a
d	Altri oneri straordinari			440,33			E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>1.947,56</b>	<b>8.923,07</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>43.293,52</b>	<b>395.707,88</b>			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>247.959,47</b>	<b>4.193.100,62</b>			
<b>26</b>	<b>Imposte (*)</b>		<b>34.060,50</b>	<b>31.343,98</b>	<b>22</b>		<b>22</b>
<b>27</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>213.898,97</b>	<b>4.161.756,64</b>	<b>23</b>		<b>23</b>

In merito ai contenuti del conto economico l'organo di revisione rileva che la mancata predisposizione di una "Nota Integrativa" a corredo del bilancio ed atta ad illustrare i valori espressi non permetta una puntuale verifica di questo documento contabile. Nemmeno la Relazione sulla gestione economico-patrimoniale né la Relazione al rendiconto predisposta dalla giunta comunale sono di giovamento in tal senso in quanto si limitano ad esporre delle cifre come ad esempio per i fondi accantonati per i quali manca la "storia" degli utilizzi (ad es. contenziosi), oppure per l'assenza di una specifica sugli ammortamenti materiali ed immateriali; per queste ultime non è dato capire cosa comprende i due diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" né da cosa dipende la riduzione del loro valore.

Gli accantonamenti alla voce 16 "accantonamenti per rischi" non sono valorizzati quando invece l'Ente ha effettuato accantonamenti per rischi legati a società partecipate per € 150.000,00;

La voce 17 del C.E. in "altri accantonamenti" accoglie il valore di € 131.661,65 la cui composizione non è dettagliata.

Utile alla comprensione sarebbe anche un dettaglio della sez.E del C.E. "Proventi ed oneri straordinari" il cui saldo positivo è pari ad€ 43.293,52.

Nulla si rileva sugli accantonamenti del tfr del personale.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

L'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
------------------------------------	------	----------	----------------------------	---------------------------

A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	323,85	2.825,77	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>323,85</b>	<b>2.825,77</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali (3)</b>					
<b>II</b>	<b>Beni demaniali</b>	3.844.315,30	3.829.890,00		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	3.844.315,30	3.829.890,00		
1.9	Altri beni demaniali				
<b>III</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	3.679.766,69	3.705.606,30		
2.1	Terreni	890.693,17	890.693,17	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	2.763.034,53	2.787.861,93		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	706,74	845,28	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto	2.539,80	5.079,60		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.732,98	10.846,12		
2.7	Mobili e arredi	13.059,47	10.280,20		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	118.782,77	132.343,24	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.642.864,76</b>	<b>7.667.839,54</b>		
<b>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>					
<b>IV</b>	<b>Partecipazioni in</b>	7.269.113,75	7.017.631,51	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>	3.213.200,75	2.961.718,51	<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>	4.055.913,00	4.055.913,00	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.269.113,75</b>	<b>7.017.631,51</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>14.912.302,36</b>	<b>14.688.296,82</b>		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
-----------------------------	------	----------	-------------------------	------------------------

I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II	<b>Rimanenze</b>			CI	CI
1	<b>Totale rimanenze</b>				
a	<b>Crediti (2)</b>				
b	Crediti di natura tributaria	14.941,49	13.548,88		
c	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
2	a Altri crediti da tributi	14.941,49	13.548,88		
b	Crediti da Fondi perequativi				
c	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	306.733,01	327.747,25		
d	imprese controllate	306.733,01	327.747,25	CII2	CII2
3	imprese partecipate			CII3	CII3
4	verso altri soggetti				
a	Verso clienti ed utenti	3.898,51	4.263,40	CII	C
b	Altri Crediti verso l'erario	58.444,08	112.021,84	1	II
c	per attività svolta per c/terzi			CII	1
d	altri	58.444,08	112.021,84	5	C
III	<b>Totale crediti</b>	<b>384.017,09</b>	<b>457.581,37</b>		II
1					
2	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
IV	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			CIII6	
1					
a	<b>Disponibilità liquide</b>				
b	Conto di tesoreria	1.864.035,96	1.910.285,72		
2	Istituto tesoriere	1.864.035,96	1.910.285,72		CIV1a
3	presso Banca d'Italia				
4	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.864.035,96</b>	<b>1.910.285,72</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.248.053,05</b>	<b>2.367.867,09</b>		
1					
2	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
	Ratei attivi			D	D
	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>17.160.355,41</b>	<b>17.056.163,91</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	2.241.885,92	2.241.885,92	<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	11.469.064,32	7.398.946,12		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.874.431,94	25.226,55	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>
b	<i>da capitale</i>	990.572,40	999.161,99	<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	189.682,55	88.835,55	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.414.377,43	6.285.722,03		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	213.898,97	4.161.756,64	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>13.924.849,21</b>	<b>13.802.588,68</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	360.569,41	228.907,76	<b>B3</b>	<b>B3</b>
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>360.569,41</b>	<b>228.907,76</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				<b>C</b>	<b>C</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>					
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	711.973,41	799.169,34		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	711.973,41	799.169,34	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	408.231,72	470.050,65	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	9.983,38	36.122,27		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	3.000,00			
c	<i>imprese controllate</i>		26.810,52	<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	6.983,38	9.311,75		
5	Altri debiti	86.610,34	101.962,57	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
a	<i>tributari</i>	3.065,75	1.810,31		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	9.863,33	5.902,86		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	73.681,26	94.249,40		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>1.216.798,85</b>	<b>1.407.304,83</b>		
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi			<b>E</b>	<b>E</b>
II	Risconti passivi	1.658.137,94	1.617.362,64	<b>E</b>	<b>E</b>
1	Contributi agli investimenti	1.658.137,94	1.617.362,64		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.658.137,94	1.617.362,64		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>1.658.137,94</b>	<b>1.617.362,64</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>17.160.355,41</b>	<b>17.056.163,91</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		1.122.998,90	1.263.136,44		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.122.998,90</b>	<b>1.263.136,44</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Anche in questo caso, come detto per il Conto economico, la mancanza di adeguate e dettagliate informazioni sulla formazione ed evoluzione dei valori esposti nello Stato Patrimoniale non permette una puntuale verifica di questo documento contabile

In questa sede l'organo di revisione evidenzia alcune situazioni "anomale e/o discordanti" che non permettono la formulazione di un parere positivo in merito a questa parte del rendiconto dell'esercizio 2019.

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni devono essere valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 c.c.. A tal fine, l'utile o la perdita della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

L'organo di revisione fa presente come alla data di redazione del presente parere (18 giugno c.a.) non ha ancora ricevuto il verbale di approvazione della società controllata (al 100%) A.S.P. srl il cui bilancio inviato al sottoscritto evidenzia una perdita pari ad € 180.648,00.

Per quanto riguarda la società partecipata (al 1,57%) Acquevenete Spa il sottoscritto revisore non ha ricevuto né il bilancio di esercizio né verbale di approvazione dello stesso.

Si ribadisce che l'approvazione del bilancio delle società partecipate e controllate deve essere approvato prima del rendiconto dell'ente per di più trattandosi, nel caso di A.S.P. srl, di una partecipata al 100% che svolge essenzialmente servizi per conto dell'ente socio. Lo stesso dicasi per la società partecipata Acquevenete Spa.

I valori espressi nello stato patrimoniale sia per la società controllata A.S.P. srl (€ 3.213.200,75) che per la partecipata Acquevenete Spa (€4.055.913,00) non sono quindi verificabili con il suddetto metodo del patrimonio netto in mancanza di bilanci al 31.12.2019 approvati e certificati dai rispettivi organi di revisione che, nel caso di A.S.P. srl non risulta ancora essere stato nominato pur rivestendo la nomina carattere di obbligatorietà. Si rileva a questo proposito un incarico affidato a fine 2019 e tutt'ora in corso dall'ente ad un professionista indipendente per un controllo contabile sulla controllata. Si ribadisce la necessità di dotare la società controllata di un organo di revisione con nomina formale.

Appare incongruente mantenere il valore della partecipazione in Acquevenete Spa con lo stesso identico valore (€ 4.055.913,00) già rilevato al 31.12.2017 e mantenuto sia al 31.12.2018 che al 31.12.2019. Appare infatti molto improbabile che il patrimonio netto della partecipata sia rimasto esattamente identico

nel corso degli anni. A comprova di ciò il sottoscritto revisore attingendo dall'ultimo bilancio presente sul portale internet della società partecipata ha appurato che il patrimonio netto ha avuto una variazione di € 2.561.578 tra il 2017 ed il 2018.

### Crediti

Nello schema di stato patrimoniale proposto la voce crediti per "trasferimenti e contributi verso imprese partecipate (voce C.II..2.c) presenta un saldo pari a zero mentre dalle certificazioni debiti/crediti rilasciate dalla società partecipata (All.to 34 al rendiconto) risultano invece crediti verso la partecipata Acquevenete Spa per € 9.702,31.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

A) PATRIMONIO NETTO	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
I Fondo di dotazione	<b>2.241.885,92</b>	<b>2.241.885,92</b>	<b>0,00</b>
II Riserve	<b>11.469.064,32</b>	<b>7.398.946,12</b>	<b>4.070.118,20</b>
a)da risultato economico exerc precedenti	3.874.431,94	25.226,55	3.849.205,39
b)da capitale	990.572,40	999.161,99	- 8.589,59
c)da permessi di costruire	189.682,55	88.835,55	100.847,00
d)riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.414.377,43	6.285.722,03	128.655,40
e)altre riserve indisponibili			
III Risultato economico dell'esercizio	<b>213.898,97</b>	<b>4.161.756,64</b>	<b>- 3.947.857,67</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.924.849,21</b>	<b>13.802.588,68</b>	<b>122.260,53</b>

Come si evince la composizione del patrimonio varia profondamente tra la fine esercizio precedente e la fine esercizio in esame per le quali sarebbero utili dettagli precisi in nota integrativa che, come ricordato, non risulta predisposta. Le succinte note inserite nella relazione sulla gestione non appaiono sufficienti per permettere al revisore di esprimere un qualsiasi giudizio sulla bontà dei dati espressi.

Il risultato di esercizio è influenzato quasi interamente dal valore delle rivalutazioni del valore delle partecipazioni nelle società controllate (€ 251.482,24) ma per verifica del valore delle partecipazioni, come descritto nel paragrafo "immobilizzazioni" è necessario che il bilancio delle società partecipate venga approvato prima del rendiconto dell'ente e che questo valorizzi le partecipazioni specificando il criterio. Nella relazione sulla gestione al paragrafo 14.6 viene detto che *le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dell'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente al costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.*

Non è quindi possibile per il sottoscritto, in mancanza dei bilanci approvati delle società partecipate e per quanto riguarda la società controllata in house A.S.P. srl anche mancando la figura del revisore che attesti

la regolarità contabile, esprimere un giudizio sul conto del patrimonio così come detto anche in merito al conto economico.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo contenzioso	€ 10.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 350.000,00
Altri (indennità fine mandato sindaco)	€ 569,41
totale	€ 360.569,41

L'accantonamento riguarda per € 200.000,00 le potenziali perdite del consorzio Padova Sud, a seguito del fallimento della società di gestione partecipata Padova Tre srl di Monselice, per le quali ad oggi non vi è certezza degli effetti che potrebbero riversarsi sui comuni aderenti.

Per € 150.000,00 riguarda accantonamenti prudenziali nei confronti della società controllata in house A.S.P. srl che, come detto in altre parti del presente parere, evidenzia nella bozza di bilancio pervenuta una perdita di € 180.648,00.

Si prende atto che nella delibera C.C. di approvazione del rendiconto è stata inserita la volontà di non utilizzare parte di avanzo libero di amministrazione 2019 per € 50.000,00 in virtù del suddetto risultato negativo della società A.S.P. srl.

La normativa sulle perdite delle società partecipate è contenuta nell'art.14 del D.Lgs 175/2016 (T.U.S.P.) al quale l'Ente dovrà attenersi.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Tuttavia, nello schema di Stato Patrimoniale proposto la voce "Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate" (voce D.4.c) presenta importo a zero mentre la certificazione debiti/crediti nei confronti di A.S.P. srl (all.to A34 al rendiconto) evidenzia un debito del Comune per € 175.498,48 e di tale discordanza non vengono fornite spiegazioni.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine devono essere correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario. Dal prospetto esaminato risultano "impegni su esercizi futuri" per un importo pari ad € 1.122.998,90. L'ente non specifica a quali impegni tale posta si riferisca. Anche sui rendiconti precedenti era mancante tale informativa.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime, sia pur in modo sintetico, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il sottoscritto revisore riporta in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio alcune considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- Rileva la mancanza, nonostante i rilievi precedenti, della nomina da parte del Comune della figura di un revisore unico in seno alla società controllata "in house" A.S.P. srl così da poter ottemperare sia alla certificazione dei bilanci della controllata sia ad una attestazione della regolarità ed adeguatezza dell'impianto contabile. La nomina di tale organo è disposta obbligatoriamente dal D.Lgs. 175/2016 (T.U.S.P.). Questo pur rilevando che sebbene un incarico risulta affidato a fine 2019 e tutt'ora in corso dall'ente ad un professionista indipendente per un controllo contabile sulla controllata, resta inalterato l'obbligo di dotare la società controllata di un organo di revisione con nomina formale.
- Il revisore raccomanda nella prossima ricognizione per la razionalizzazione delle partecipazioni e per l'eventuale piano di riassetto in applicazione al D.Lgs 175/2016 (T.u.s.p.) di valutare l'andamento della controllata in house alla luce sia della perdita evidenziata nell'esercizio 2019 sia delle risultanze del controllo analogo che l'ente deve esercitare quale socio unico della società A.S.P. srl.
- Pur prendendo atto, come rilevato in seno al parere, che nella delibera C.C. di approvazione del rendiconto è stata inserita la volontà di non utilizzare parte di avanzo libero di amministrazione 2019 per € 50.000,00 in virtù del suddetto risultato negativo della società A.S.P. srl., il revisore fa presente che in merito alle perdite delle società partecipate la normativa alla quale l'Ente dovrà attenersi è contenuta nell'art.14 del D.Lgs 175/2016 (T.U.S.P.) .
- Si rileva che la mancata predisposizione di una "Nota Integrativa" a corredo del bilancio ed atta ad illustrare i valori espressi non permette, come già ribadito, una puntuale verifica di questo documento contabile. Lo scopo della nota integrativa è proprio quello di rendere una chiara e dettagliata esposizione dei dati risultanti dal conto economico e dello stato patrimoniale a beneficio degli "stakeholder".
- Raccomanda che l'approvazione del bilancio delle società partecipate e controllate deve essere approvato prima del rendiconto dell'ente per di più trattandosi, nel caso di A.S.P. srl, di una partecipata al 100% che svolge essenzialmente servizi per conto dell'ente socio. Lo stesso dicasi per la società partecipata Acquevenete Spa anche in considerazione dei riflessi che tali bilanci devono necessariamente avere nei confronti del rendiconto del Comune in termini di valorizzazione delle partecipazioni e delle prospettive in termini di rischi finanziari.
- Raccomanda l'amministrazione comunale (Sindaco) nelle partecipazioni alle assemblee delle partecipate e controllate, tra le quali quelle per l'approvazione del bilancio, di munirsi sempre di delibera consiliare per l'esercizio del voto in assemblea e si rammenta che per le società "in house" il controllo previsto sulle stese dal D.Lgs 175/2016 (T.U.S.P.) è quello del "controllo analogo". E' opportuno quindi proseguire l'analisi sui conti della controllata A.S.P. e sui trasferimenti di somme verso la stessa al fine di verificare la corretta fatturazione nei confronti del Comune per i trasferimenti per spese correnti e gli utilizzi delle somme in termini di destinazione (evidenziando se vi sono somme erogate per spese correnti utilizzate per investimenti e viceversa). Anche su questo aspetto è essenziale la nomina di un revisore unico in seno alla controllata.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo con riserva** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 come di seguito specificato:

- a) Si esprime giudizio positivo limitatamente ai risultati della gestione finanziaria e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella relazione al rendiconto predisposto dalla Giunta comunale come integrata dalla delibera di approvazione del rendiconto
- b) Riguardo al Conto economico ed allo stato patrimoniale, in considerazione dei rilievi sopra esposti, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità e si invita pertanto l'amministrazione comunale di Anguillara Veneta a procedere entro l'esercizio finanziario corrente alle dovute integrazioni ed ad accogliere le richieste e gli inviti fatti dal sottoscritto nella apposita sezione "rilievi, considerazioni e proposte" oltre che in altre parti del parere, alle quali si rimanda.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT: GIOVANNI SPINA